

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 23 agosto 2011.

Sostituzione di un componente della C.I.S.O.A., in rappresentanza della regione, presso l'Ispettorato regionale agricoltura di Vicenza.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI VICENZA

Visto il decreto n. 1182 del 30 marzo 2010 che si intende qui integralmente richiamato e con il quale è stata ricostituita la C.I.S.O.A.;

Vista la nota n. 60586 del 19 luglio 2011 con la quale la regione Veneto - Servizio ispettorato regionale agricoltura - Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura di Vicenza designa la dott.ssa Tiziana Costalunga, quale componente supplente dell'organo collegiale sopra indicato, in sostituzione del p.a. Antonio Visentin;

Decreta:

Art. 1.

La dott.ssa Tiziana Costalunga è nominata componente supplente della C.I.S.O.A., in rappresentanza della Regione - Ispettorato regionale agricoltura - in sostituzione del p.a. Antonio Visentin.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vicenza, 23 agosto 2011

Il direttore provinciale: BORTOLAN

11A11768

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 5 maggio 2011.

Programma triennale 2011-2013 dell'Università degli studi della Tuscia e verifica di compatibilità con i documenti programmatori vigenti. (Deliberazione n. 43/2011).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Legge quadro in materia di lavori pubblici», e in particolare l'articolo 14, come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, ed ora trasfuso nell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – che pone a carico dei soggetti indicati all'articolo 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti e Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, che:

all'art. 6 stabilisce, tra l'altro, che le università sono dotate di personalità giuridica, hanno autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile e si danno ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti;

all'art. 7 precisa che le entrate delle università sono costituite da trasferimenti dello Stato, da contributi obbligatori nei limiti della normativa vigente e da forme autonome di finanziamento, quali contributi volontari, proventi di attività, rendite, frutti e alienazioni del patrimonio, atti di liberalità e corrispettivi di contratti e convenzioni;

all'art. 16 stabilisce che gli statuti delle università sono emanati con decreto del Rettore, nel rispetto delle disposizioni e delle procedure previste dalla normativa vigente;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, che definisce la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi triennali, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Visto lo statuto dell'Università degli studi della Tuscia – emanato, ai sensi della norma sopra citata, con decreto rettorale 29 luglio 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 188/1996) e successive modificazioni – che, all'articolo 9, individua nella figura del Rettore il legale rappresentante dell'Università;

Vista la delibera 13 maggio 2010, 50 (Gazzetta Ufficiale n. 238/2010), con la quale questo Comitato ha espresso parere di compatibilità del Programma triennale 2010-2012 dell'Università degli studi della Tuscia con i documenti programmatori vigenti alla data di riferimento del Programma stesso;

Vista la nota 25 gennaio 2011, n. 773, con la quale la suddetta Università ha trasmesso, ai sensi del richiamato articolo 128 del decreto legislativo n. 163/2006, il Programma dei lavori pubblici relativo al triennio 2011-2013, corredato della relativa delibera di approvazione del Consiglio d'amministrazione dell'Università stessa;



Vista la nota 14 febbraio 2011, n. 1725, con la quale il Rettore dell'Università degli studi della Tuscia ha chiesto l'iscrizione del citato Programma all'ordine del giorno della prima seduta utile di questo Comitato, trasmettendo copia aggiornata della scheda n. 1 del Programma stesso, poi rettificata con nota 22 febbraio 2011, acquisita con prot. DIPE n. 806;

Vista la nota 4 maggio 2011, n. 58961, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha comunicato di non aver osservazioni da formulare in merito al suddetto Programma, fermo restando che lo stesso potrà trovare attuazione nei limiti delle effettive disponibilità;

Considerato, in linea generale, che i documenti programmatori di riferimento per la verifica di compatibilità prevista dall'articolo 128 del decreto legislativo n. 163/2006, sono da individuare nei documenti di finanza pubblica, nelle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e nelle leggi pluriennali di spesa, nonché negli eventuali programmi comunitari e nazionali concernenti lo specifico comparto;

Su proposta del Rettore dell'Università degli studi della Tuscia;

Prende atto

che il Programma triennale 2011-2013 dell'Università degli studi della Tuscia, approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione 20 dicembre 2010, comprende – secondo le indicazioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005 – interventi riconducibili alle tipologie “restauri”, “ristrutturazioni” e “altro”;

che il suddetto Programma prevede la realizzazione di 6 interventi, del costo complessivo di 31,5 milioni di euro;

che, in particolare, la copertura del costo complessivo sopra indicato è a valere sulle seguenti tipologie di risorse:

quanto a 2,6 milioni di euro, su «entrate aventi natura vincolata per legge», derivanti da fondi finalizzati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di cui al decreto ministeriale 19 febbraio 2007 e s.m.i. (c.d. “conto energia”);

quanto a 12,6 milioni di euro, su «entrate acquisite mediante apporti di capitali privati», provenienti da istituti bancari operanti nel territorio del Comune di Viterbo;

quanto a 3,7 milioni di euro, su «stanziamenti di bilancio» dell'Ateneo, costituiti da assegnazioni del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nonché da assegnazioni di altri Enti;

quanto a 12,6 milioni di euro, su risorse riportate alla voce “altro” del quadro delle disponibilità e derivanti da finanziamenti di Comune, Provincia e Regione;

che nell'elenco annuale 2011 sono inclusi 4 dei succitati interventi, finanziati a carico di risorse pubbliche per 1,8 milioni di euro, le cui date di avvio lavori decorrono dalla seconda metà del predetto anno e le cui date di fine lavori sono previste negli anni 2012 e 2013;

Esprime

parere di compatibilità del Programma triennale 2011-2013 dell'Università degli studi della Tuscia con i documenti programmatori vigenti, fermo restando che la parte di Programma successiva al 2011 troverà attuazione nei limiti degli stanziamenti di bilancio;

Invita

l'Università degli studi della Tuscia a trasmettere a questo Comitato l'aggiornamento del Programma per il triennio 2012-2014, corredato da una relazione che illustri lo stato di attuazione del Programma di cui alla presente delibera, evidenziandone eventuali criticità, ed esponga le caratteristiche essenziali dell'aggiornamento stesso, indicando i criteri adottati per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi e, alla luce di detti criteri, gli eventuali scostamenti rispetto al Programma approvato con la presente delibera;

il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

a trasmettere il Programma triennale concernente i capitoli di spesa sui quali vengono, tra l'altro, imputati i finanziamenti assegnati alle università per la realizzazione degli interventi di competenza, al fine di consentire a questo Comitato di disporre di un quadro programmatico generale di riferimento;

a corredare tale Programma con una relazione che illustri tematiche e criticità del settore.

Roma, 5 maggio 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario: MICCICHÈ

11A11762

DELIBERAZIONE 5 maggio 2011.

Programma triennale 2011-2013 dell'Autorità portuale della Spezia e verifica di compatibilità con i documenti programmatori vigenti. (Deliberazione n. 44/2011).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Legge quadro in materia di lavori pubblici», e in particolare l'art. 14, come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, ed ora trasfuso nell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - che pone a carico dei soggetti indicati all'art. 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti e Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti;

